

## **Agenzie di stampa 18-12-2019 su Convegno Osservatorio nazionale Reti d'Impresa**

### **Reti d'impresa, 5.863 contratti per oltre 34mila imprese 'Approccio vincente', rapporto InfoCamere, RetImpresa, Ca' Foscari**

(ANSA) - ROMA, 18 DIC - A dicembre 2019 i contratti di rete sono 5.863: coinvolgono 34.766 imprese su tutto il territorio nazionale "evidenziando una crescita costante nel tempo". Si conferma per le imprese uno strumento per "migliorare la competitività e accrescere la capacità innovativa senza rinunciare all'autonomia gestionale e strategica". L'analisi è dell'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa - realizzato da InfoCamere, RetImpresa e Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari - in occasione del decimo anniversario dall'introduzione del contratto di rete sullo scenario normativo italiano. Il rapporto, presentato oggi in **Confindustria**, "propone una lettura a più dimensioni di un fenomeno che ha rappresentato un approccio vincente alla grande crisi del 2008-2009. Il campione di imprese in rete che ha partecipato all'indagine ha evidenziato che il principale motore di aggregazione è l'innovazione (16%), confermando l'efficacia degli investimenti in R&S. Inoltre, si fa rete per aumentare il potere contrattuale nei confronti degli stakeholder (14%), partecipare a bandi di gara e appalti (11%), attivare strategie di marketing (10%), condividere acquisti, forniture e tecnologie (9%) e potenziare il brand di rete (7%). COM-RUB18-DIC-19 13:40 NNNN

### **Imprese: 5.863 contratti di rete, innovazione e' principale motore di aggregazione**

#### **Nel I rapporto di RetImpresa, InfoCamere e Ca' Foscari**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 18 dic - A fine 2018, poco meno del 90% delle reti di imprese risulta composto da meno di 10 realtà e quasi il 50% e' costituito da micro-aggregazioni (meno di 4 imprese). Nell'ultimo quinquennio, si osserva una polarizzazione dei contratti di rete, con una crescita delle micro-reti (passate dal 42% al 48% del totale) e un incremento di quelle piu' grandi (dall'11% al 15%), a fronte di una flessione delle reti di media dimensione (dal 47% al 37%). E' la fotografia scattata dal primo Osservatorio sulle reti d'impresa presentato oggi da RetImpresa, InfoCamere e Università Ca' Foscari. Migliorare la competitività e accrescere la capacità innovativa senza rinunciare all'autonomia gestionale e strategica. E' questa la ricetta alla base del successo dei contratti di rete come evidenzia l'Osservatorio. Secondo i dati di InfoCamere, a dicembre 2019 i contratti di rete sono 5.863 e coinvolgono 34.766 imprese su tutto il territorio nazionale, evidenziando una crescita costante. Il campione di imprese in rete che ha partecipato all'indagine ha evidenziato che il principale motore di aggregazione e' l'innovazione (16%), confermando l'efficacia degli investimenti in R&S. Inoltre, si fa rete per aumentare il potere contrattuale nei confronti degli stakeholder (14%), partecipare a bandi di gara e appalti (11%), attivare strategie di marketing (10%), condividere acquisti, forniture e tecnologie (9%) e potenziare il brand di rete (7%). Tra le imprese in rete, il settore piu' rappresentato e' quello

dell'agricoltura: 5.577 unita' a fine dicembre 2018 (il 17,8% del totale). A seguire il commercio al dettaglio (3.548 imprese retiste, l'11,3% del totale).  
Com-Sim 18-12-19 12:29:57

## **Imprese: Landi (RetImpresa), puntare su modelli di rete di qualita'**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 18 dic - "Puntare su modelli di rete di qualita' valorizzando il piano organizzativo e della governance" e "sviluppare una vera e propria strategia nazionale per le aggregazioni". Lo sostiene, a 10 anni dall'introduzione delle reti d'impresa in Italia, il presidente di RetImpresa, Fabrizio Landi. Oggi e' stato presentato, in **Confindustria**, il primo rapporto sulle reti di impresa dell'osservatorio di RetImpresa con InfoCamere e Ca' Foscari. Il fenomeno delle reti di impresa, prosegue Landi, "viene confermato come fenomeno importante, in crescita, va incontro ai temi classici dell'economia italiana come ad esempio la frammentazione di imprese". Occorre, quindi "trovare metodi di aggregazione che non coinvolgano aspetti di tipo patrimoniale". Ad esempio piu' imprese, anche concorrenti, possono decidere di mettersi assieme e condividere degli investimenti, in tecnologia o anche in risorse umane, senza arrivare a un'aggregazione anche societaria. E ancor piu' di "parlare degli incentivi per fare rete, e' importante fare cultura, storia, dimostrare che quella delle reti di impresa e' la via giusta, funziona". In questo percorso, spiega Landi, si riscontra una buona risposta da parte del ministero dello Sviluppo economico. Ora, conclude, occorre "continuare a lavorare sull'Osservatorio per avere uno strumento che permetta di stimolare tutto il sistema". Sim (RADIOCOR) 18-12-19 13:02:18 (0363) 5

## **IMPRESE: RETIMPRESA, INNOVAZIONE MOTORE DI AGGREGAZIONE**

### **Con Infocamere e Ca' Foscari presentato primo Rapporto osservatorio su Reti d'Impresa**

Roma, 18 dic. (Adnkronos) - Migliorare la competitività e accrescere la capacità innovativa senza rinunciare all'autonomia gestionale e strategica. Questa la ricetta alla base del successo dei Contratti di Rete fotografata dall'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa - realizzato da InfoCamere, RetImpresa e Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari - in occasione del decimo anniversario dall'introduzione del contratto di rete sullo scenario normativo italiano.

Dalla tipologia di obiettivi ai modelli organizzativi, dalle strategie di marketing alle metodologie di rendicontazione, dai livelli di performance alla capacità innovativa, il Rapporto dell'Osservatorio, presentato oggi in Confindustria, propone una lettura a più dimensioni di un fenomeno che ha rappresentato un approccio vincente alla grande crisi del 2008-2009.

Secondo i dati di InfoCamere, a dicembre 2019 i contratti di rete sono 5.863 e coinvolgono 34.766 imprese su tutto il territorio nazionale, evidenziando una crescita costante nel tempo. Il campione di imprese in rete che ha partecipato all'indagine ha evidenziato che il principale motore di aggregazione è l'innovazione (16%), confermando l'efficacia degli investimenti in R&S. (segue)  
(Mcc/AdnKronos)ISSN 2465 - 12218-DIC-19 12:34

## **IMPRESA: RETIMPRESA, INNOVAZIONE MOTORE DI AGGREGAZIONE (2) =**

(Adnkronos) - Inoltre, si fa rete per aumentare il potere contrattuale nei confronti degli stakeholder (14%), partecipare a bandi di gara e appalti (11%), attivare strategie di marketing (10%), condividere acquisti, forniture e tecnologie (9%) e potenziare il brand di rete (7%).

"A dieci anni dall'introduzione delle reti d'impresa in Italia - osserva il presidente di RetImpresa Fabrizio Landi - l'Osservatorio con InfoCamere e Ca' Foscari, attraverso le sue indagini, ci consente di realizzare un salto di qualità nell'analisi del fenomeno, utile anche a definire indicazioni strategiche e operative per un migliore utilizzo dello strumento da parte degli imprenditori. Il Rapporto ci suggerisce di puntare su modelli di rete di qualità, valorizzando il piano organizzativo e della governance, e di sviluppare una vera e propria strategia nazionale per le aggregazioni, che inserisca stabilmente il contratto di rete tra gli strumenti da promuovere nelle scelte di programmazione economica a livello europeo, nazionale e regionale.

"Negli ultimi dieci anni - afferma il Direttore Generale di InfoCamere, Paolo Ghezzi - si è sviluppato un "micro-cosmo" imprenditoriale flessibile e collaborativo che ha cambiato il modo di fare impresa per molte realtà produttive del nostro Paese. La possibilità di conoscerne i percorsi di crescita e le caratteristiche attraverso i Big Data del Registro delle Imprese, fa dell'Osservatorio Nazionale un punto di partenza fondamentale per lo sviluppo di policy sempre più adeguate a rispondere alle esigenze delle imprese". (segue)  
(Mcc/AdnKronos)ISSN 2465 - 122218-DIC-19 12:34

## **IMPRESA: RETIMPRESA, INNOVAZIONE MOTORE DI AGGREGAZIONE (3)**

(Adnkronos) - "Questa prima indagine campionaria - spiegano Anna Cabigiosu e Anna Moretti, docenti del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia e coordinatrici scientifiche dell'Osservatorio - approfondisce per la prima volta alcuni temi significativi che ci consentono di iniziare a misurare l'efficacia dello strumento, a comprendere quali reti siano più efficaci in base a struttura, meccanismi di governance e coordinamento e, in particolare, a descrivere come e in che misura l'organizzazione e il management delle reti impattino sulla loro performance. I risultati ottenuti - aggiungono - suggeriscono che reti performanti richiedono specifiche competenze volte a favorire meccanismi di scambio della conoscenza e di monitoraggio dei risultati. Reti performanti richiedono quindi uno sforzo conoscitivo dedicato che l'Osservatorio si impegna a realizzare».

(Mcc/AdnKronos)ISSN 2465 - 122218-DIC-19 12:34

**Presentato primo Rapporto dell' Osservatorio Reti d'impresa  
Da RetImpresa, InfoCamere e Università Ca' Foscari**

Roma, 18 dic. (askanews) - Migliorare la competitività e accrescere la capacità innovativa senza rinunciare all'autonomia gestionale e strategica. Questa la ricetta alla base del successo dei Contratti di Rete fotografata dall'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa - realizzato da InfoCamere, RetImpresa e Dipartimento di Management dell'Università Ca` Foscari - in occasione del decimo anniversario dall'introduzione del contratto di rete sullo scenario normativo italiano. Dalla tipologia di obiettivi ai modelli organizzativi, dalle strategie di marketing alle metodologie di rendicontazione, dai livelli di performance alla capacità innovativa, il Rapporto dell'Osservatorio, presentato oggi in **Confindustria**, propone una lettura a più dimensioni di un fenomeno che ha rappresentato un approccio vincente alla grande crisi del 2008-2009. Secondo i dati di InfoCamere - sintetizzati in un comunicato - a dicembre 2019 i contratti di rete sono 5.863 e coinvolgono 34.766 imprese su tutto il territorio nazionale, evidenziando una crescita costante nel tempo. Il campione di imprese in rete che ha partecipato all'indagine ha evidenziato che il principale motore di aggregazione è l'innovazione (16%), confermando l'efficacia degli investimenti in R&S. Inoltre, si fa rete per aumentare il potere contrattuale nei confronti degli stakeholder (14%), partecipare a bandi di gara e appalti (11%), attivare strategie di marketing (10%), condividere acquisti, forniture e tecnologie (9%) e potenziare il brand di rete (7%). "A dieci anni dall'introduzione delle reti d'impresa in Italia - osserva il presidente di RetImpresa Fabrizio Landi - l'Osservatorio con InfoCamere e Ca` Foscari, attraverso le sue indagini, ci consente di realizzare un salto di qualità nell'analisi del fenomeno, utile anche a definire indicazioni strategiche e operative per un migliore utilizzo dello strumento da parte degli imprenditori. Il Rapporto ci suggerisce di puntare su modelli di rete di qualità, valorizzando il piano organizzativo e della governance, e di sviluppare una vera e propria strategia nazionale per le aggregazioni, che inserisca stabilmente il contratto di rete tra gli strumenti da promuovere nelle scelte di programmazione economica a livello europeo, nazionale e regionale. (Segue)BOL181256 DIC 19

### **Continuano a crescere i contratti di rete, coinvolte 34.766 imprese La fotografata dall'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa**

Roma, 18 dic. (askanews) - Migliorare la competitività e accrescere la capacità innovativa senza rinunciare all'autonomia gestionale e strategica. Questa la ricetta alla base del successo dei Contratti di Rete fotografata dall'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa - realizzato da InfoCamere, RetImpresa e Dipartimento di Management dell'Università Ca` Foscari - in occasione del decimo anniversario dall'introduzione del contratto di rete sullo scenario normativo italiano.

Dalla tipologia di obiettivi ai modelli organizzativi, dalle strategie di marketing alle metodologie di rendicontazione, dai livelli di performance alla capacità innovativa, il Rapporto dell'Osservatorio, presentato oggi in Confindustria, propone una lettura a più dimensioni di un fenomeno che ha rappresentato un approccio vincente alla grande crisi del 2008-2009.

Secondo i dati di InfoCamere, a dicembre 2019 i contratti di rete sono 5.863 e coinvolgono 34.766 imprese su tutto il territorio nazionale, evidenziando una crescita costante nel tempo.

Il campione di imprese in rete che ha partecipato all'indagine ha evidenziato che il principale motore di aggregazione è l'innovazione (16%), confermando l'efficacia degli investimenti in R&S. Inoltre, si fa rete per aumentare il potere contrattuale nei confronti degli stakeholder (14%), partecipare a bandi di

gara e appalti (11%), attivare strategie di marketing (10%), condividere acquisti, forniture e tecnologie (9%) e potenziare il brand di rete (7%).  
(Segue)Mlp181115 DIC 19

## **Continuano a crescere i contratti di rete, coinvolte 34.766 imprese -2-**

Roma, 18 dic. (askanews) - "A dieci anni dall'introduzione delle reti d'impresa in Italia - osserva il presidente di RetImpresa Fabrizio Landi - l'Osservatorio con InfoCamere e Ca` Foscari, attraverso le sue indagini, ci consente di realizzare un salto di qualità nell'analisi del fenomeno, utile anche a definire indicazioni strategiche e operative per un migliore utilizzo dello strumento da parte degli imprenditori. Il Rapporto ci suggerisce di puntare su modelli di rete di qualità, valorizzando il piano organizzativo e della governance, e di sviluppare una vera e propria strategia nazionale per le aggregazioni, che inserisca stabilmente il contratto di rete tra gli strumenti da promuovere nelle scelte di programmazione economica a livello europeo, nazionale e regionale.

"Negli ultimi dieci anni - afferma il Direttore Generale di InfoCamere, Paolo Ghezzi - si è sviluppato un "micro-cosmo" imprenditoriale flessibile e collaborativo che ha cambiato il modo di fare impresa per molte realtà produttive del nostro Paese. La possibilità di conoscerne i percorsi di crescita e le caratteristiche attraverso i Big Data del Registro delle Imprese, fa dell'Osservatorio Nazionale un punto di partenza fondamentale per lo sviluppo di policy sempre più adeguate a rispondere alle esigenze delle imprese."

"Questa prima indagine campionaria - spiegano Anna Cabigiosu e Anna Moretti, docenti del Dipartimento di Management dell'Università Ca` Foscari Venezia e coordinatrici scientifiche dell'Osservatorio - approfondisce per la prima volta alcuni temi significativi che ci consentono di iniziare a misurare l'efficacia dello strumento, a comprendere quali reti siano più efficaci in base a struttura, meccanismi di governance e coordinamento e, in particolare, a descrivere come e in che misura l'organizzazione e il management delle reti impattino sulla loro performance. I risultati ottenuti - aggiungono - suggeriscono che reti performanti richiedono specifiche".  
Mlp181115 DIC 19

## **Innovazione: Oss. Reti Impresa, principale motore aggregazione**

**(AGI) - Roma, 18 dic.** - Migliorare la competitività e accrescere la capacità innovativa senza rinunciare all'autonomia gestionale e strategica. Questa la ricetta alla base del successo dei Contratti di Rete fotografata dall'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa - realizzato da InfoCamere, RetImpresa e Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari - in occasione del decimo anniversario dall'introduzione del contratto di rete sullo scenario normativo italiano. Dalla tipologia di obiettivi ai modelli organizzativi, dalle strategie di marketing alle metodologie di rendicontazione, dai livelli di performance alla capacità innovativa, il Rapporto dell'Osservatorio, presentato oggi in **Confindustria**, propone una lettura a più dimensioni di un fenomeno che ha rappresentato un approccio vincente alla grande crisi del 2008-2009. (AGI) Pit (Segue)181204 DIC 19

## **Innovazione: Oss. Reti Impresa, principale motore aggregazione (2)**

(AGI) - Roma, 18 dic. - Secondo i dati di InfoCamere, a dicembre 2019 i contratti di rete sono 5.863 e coinvolgono 34.766 imprese su tutto il territorio nazionale, evidenziando una crescita costante nel tempo.

Il campione di imprese in rete che ha partecipato all'indagine ha evidenziato che il principale motore di aggregazione e' l'innovazione (16%), confermando l'efficacia degli investimenti in R&S. Inoltre, si fa rete per aumentare il potere contrattuale nei confronti degli stakeholder (14%), partecipare a bandi di gara e appalti (11%), attivare strategie di marketing (10%), condividere acquisti, forniture e tecnologie (9%) e potenziare il brand di rete (7%).

"A dieci anni dall'introduzione delle reti d'impresa in Italia - osserva il presidente di RetImpresa Fabrizio Landi - l'Osservatorio con InfoCamere e Ca' Foscari, attraverso le sue indagini, ci consente di realizzare un salto di qualita' nell'analisi del fenomeno, utile anche a definire indicazioni strategiche e operative per un migliore utilizzo dello strumento da parte degli imprenditori. Il Rapporto ci suggerisce di puntare su modelli di rete di qualita', valorizzando il piano organizzativo e della governance, e di sviluppare una vera e propria strategia nazionale per le aggregazioni, che inserisca stabilmente il contratto di rete tra gli strumenti da promuovere nelle scelte di programmazione economica a livello europeo, nazionale e regionale. (AGI)

Pit (Segue)

181204 DIC 19